

## Monitoraggio allevamenti mitili per PCB e diossine nelle zone adibite alla molluschicoltura di Taranto

Dal 2002 il Dipartimento di Prevenzione della ASL di Taranto, in ottemperanza al Piano Nazionale Residui e al Piano Nazionale Alimentazione Animale, ha effettuato una serie di campionamenti negli allevamenti volti alla ricerca delle sostanze contaminanti contemplate dai piani menzionati negli alimenti e nei mangimi.



Dal 2011 si è focalizzata l'attenzione sugli allevamenti di mitili nelle zone adibite alla molluschicoltura di Taranto, in quanto nei campioni di mitili prelevati nei mesi di Settembre, Ottobre e Novembre 2010 sia in Mar Piccolo che in Mar Grande per la ricerca di diossine e PCB-dl, ed inviati presso il laboratorio di riferimento nazionale per la ricerca delle diossine dell'IZS dell'Abruzzo e Molise – sede di Teramo, tutti i valori riscontrati sono risultati conformi,

ma, in particolare, quelli prelevati dal primo seno di Mar piccolo, risultavano molto prossimi al limite massimo consentito dalla normativa di riferimento .

Alla luce di tali risultati, a Gennaio 2011 si è istituito presso la Regione Puglia un tavolo tecnico esteso alle più varie competenze (ARPA , CNR , Università, IZS) per l'emergenza PCB e diossina negli allevamenti della Provincia di Taranto al fine di valutare sia le ulteriori necessarie indagini, sia gli eventuali provvedimenti da adottare secondo il principio della massima precauzione (Art. 54 del Reg. 882/04 CE) per la tutela della salute pubblica.

A Gennaio 2011 veniva quindi approvato il “Piano straordinario di controllo per diossina e PCB-dl nei mitili allevati negli specchi d'acqua classificati nel Comune di Taranto ai fini della sicurezza alimentare” che viene rinnovato di anno in anno calibrandolo in base alle risultanze degli anni precedenti.

In ottemperanza a detto Piano sono stati effettuati ogni anno circa 90 campioni di mitili prelevati in maniera random da tutti e tre gli specchi acquei classificati (Mar Piccolo I seno, Mar Piccolo II seno e Mar Grande) con cadenza mensile per la ricerca di diossine e PCB.



Oltre che questo tipo di indagine, la normativa europea e nazionale in materia di sicurezza alimentare nel settore della molluschicoltura, prevede la ricerca di ulteriori contaminanti di natura microbiologica, biotossicologica e chimica, puntualmente eseguita dai Servizi Veterinari del Dipartimento di Prevenzione ASL TA.

## Controlli Piano Straordinario su mitili

Anno	Totale campioni effettuati	Totale campioni esitati	Totale campioni non conformi	Totale campioni sup. Limiti d'azione	Totale campioni conformi	Totale campioni da esitare o non idonei all'analisi
2011	186	186	27	35	159	0
2012	75	75	5	35	70	0
2013	102	102	5	39	97	0
2014	94	94	8	19	86	0
2015	82	82	6	17	76	0
2016	99	99	13	21	86	0
2017 (dati al 10 ott.)	80	66	7	5	59	14
<b>Totale campioni</b>	<b>718</b>	<b>704</b>	<b>71</b>	<b>171</b>	<b>633</b>	<b>14</b>

\* In verde valori conformi ed in rosso valori non conformi alla normativa vigente

Numerose sono stati nel corso degli anni le operazioni congiunte di questa ASL con Guardia di Finanza, Carabinieri del NAS, Capitaneria di Porto, Polizia di Stato e Polizia Locale finalizzate al controllo della filiera mitilicola tarantina con provvedimenti di sequestro e distruzione di ingenti quantitativi di cozze non conformi alla normativa in materia di tracciabilità e sicurezza alimentare.